



12/3/2015 ore 21  
Museo d'arte contemporanea Viale Padania, 6 Lissone  
**Poesia resistente**



Foto Marco Zanirato-PoesiaPresente



## Parola per parola

**di e con Dome Bulfaro,  
partigiano della poesia**

Le parole e le lingue vivono oggi sotto il costante assedio del piatto. La loro strenua difesa, *parola per parola*, è l'atto che Dome Bulfaro ha scelto per attualizzare il 70° anniversario della Resistenza e la Liberazione d'Italia, armato solo dei propri versi ma soprattutto armato della poesia di Primo Levi, "Bella Ciao", Gianni Rodari, Delio Tessa, Franco Loi, Pier Paolo Pasolini, Danilo Dolci, "Fischia il vento" e Amelia Rosselli. *Parola per parola* è dunque il canto di un poeta che crede che oggi, come ieri, si possa essere partigiani di una parola resistente e libera.

Dome Bulfaro è nato a Bordighera (IM) nel 1971. Vive a Monza. È poeta, insegnante, artista. Dal 2006 è ideatore e direttore artistico di "Poesia Presente", stagione poetica internazionale, unica in Italia, che si svolge sul territorio di Monza, Brianza, Milano e Lugano.  
[www.poesiapresente.it](http://www.poesiapresente.it)  
[www.youtube.com/user/domebulfaro](http://www.youtube.com/user/domebulfaro)

## "Resistenzialismo" e trasversalità video-sonore

**di e con Nicola Frangione  
reading di poesia – Action Poetry**

"*Resistenzialismo*" è un *reading di poesia*, o meglio, una *performance poetica*, dove testo, voce, musica e video sono in stretta fusione: una risposta ai linguaggi globalizzati di oggi che ironizza sulle parole che ormai tendono allo *stupefacente apparire*, solo come effetti per sorprendere. Una *performance* che invita al cambiamento, per recuperare il senso dimenticato e *Resistere*, per riaprire lo *stupefacente esistere*.

Nicola Frangione è nato a Forenza (PZ) nel 1953. Vive e lavora a Monza dal 1972. È artista interdisciplinare e sperimentatore di musica e poesia sonora, video-poesia, poesia visiva. È direttore artistico dell'associazione culturale Harta Performing di Monza, attiva a livello Europeo e Internazionale, che dal 2002 organizza il Festival Internazionale ART ACTION.  
[www.nicolafrangione.it](http://www.nicolafrangione.it)  
[www.hartaperformingmonza.it](http://www.hartaperformingmonza.it)



Città  
di Lissone



12/3/2015  
ore 21

Museo d'arte contemporanea  
Viale Padania, 6 Lissone

## Poesia resistente



Performance live  
Dome Bulfaro  
Nicola Frangione

[info@valvola.eu](mailto:info@valvola.eu)  
[www.valvola.eu](http://www.valvola.eu)



## Cosa ci priva della libertà oggi?

**Non è una dittatura e non è un nemico con una bandiera diversa dalla nostra. Da loro ci hanno liberato settanta anni fa uomini e donne a cui mai smetteremo di dire grazie.**

**Oggi la libertà che manca è quella di disegnare l'orizzonte e di immaginare il futuro. Costretti al respiro corto di una quotidianità fatta di piccole ambizioni personali e di grandi precarietà collettive. Una fragilità sempre più vasta — alimentata dalle incertezze, a cominciare da quella del lavoro — che si è impossessata delle relazioni umane e sociali, della politica, dell'arte.**

**La fine di questa oppressione dell'inconsistenza non ci sarà regalata da nessuno. Dovremo imparare a fare quello che negli ultimi decenni nessuno ci ha insegnato: lottare per ottenere la libertà. È questa la lotta di liberazione a cui siamo chiamati oggi. Noi per primi che viviamo di cultura e di arte, noi che ci nutriamo di bellezza e di senso. Riprendiamoci gli orizzonti, i pensieri lunghi, il respiro profondo.**

Monza, autunno 2014

**N**elle poche righe qui a lato c'è l'invito — scritto di getto e volutamente lasciato così, imperfetto — che nello scorso autunno abbiamo rivolto agli amici e colleghi artisti del territorio.

70 liberazioni segna le riflessioni che gli artisti dedicano al tema delle *liberazioni*. Al plurale perché il punto di partenza non può che essere la Liberazione del 1945, momento fondativo del nostro Paese, ma le riflessioni potranno e dovranno incamminarsi verso quelle più contemporanee e attuali.

Le oppressioni oggi hanno natura e dimensioni assai diverse, ma allo stesso modo richiedono l'impegno di donne e uomini coraggiosi per essere superate.

Siamo preparati a conquistarci spazi di libertà che facciamo addirittura fatica a vedere e riconoscere? A questa domanda chiediamo all'arte di dare una risposta, capace com'è di puntare lo sguardo al di là del nostro quotidiano.

**A**bbiamo cominciato il 15 dicembre 2014 con **Cristina Crippa e Elio De Capitani**. Nella **Biblioteca Civica di Monza**, i due attori e registi hanno rivolto il loro omaggio a 70 Liberazioni leggendo testi di Beppe Fenoglio e Renata Viganò:

«Perché — scriveva Cristina Crippa nella presentazione — è vero, ho pensato, la gente cambia, invecchia, dimentica, i bambini si fanno adulti e non fanno. Bisogna continuare a parlarne. Perché è vero, tenere viva e operante una biblioteca, come un teatro del resto, richiede molta "resistenza", unghie denti testa e pazienza, anche se le modalità sono infinitamente più soffici e incruente. E sempre più violenta e sconcertante è la realtà che ci sta intorno, che ci sfiora dai notiziari o che ci tocchi più da vicino. D'accordo, allora, un ponte verso quegli anni drammatici, quei mesi di passione.»

Non potevamo che cominciare da lì, dalla Resistenza, questo ciclo di interventi d'arte a cui — in questo marzo 2015 — partecipano, per la data al **Museo di arte contemporanea di Lissone, Dome Bulfaro e Nicola Frangione**.

Il 13 marzo sarà la volta di **Chicco Roveris** con la compagnia del **Veliero al Teatro Binario 7** di Monza. A giugno la classe avanzata diretta da **Luca Spadaro** della **Scuola delle arti del Binario7** dedicherà a 70 liberazioni il proprio saggio di fine anno.

Come **Valvola**, neonata associazione culturale che proprio nel networking culturale trova la sua principale ragion d'essere, stiamo dedicando le nostre energie al coordinamento e alla promozione delle iniziative. Non è un cartellone di produzione, è un palinsesto. La paternità dei singoli interventi è degli artisti, liberi e indipendenti nelle loro produzioni. Il loro è un dono ai cittadini di questo territorio di cui Valvola si fa volentieri vettore con il sostegno come media partner de **La rivista che Vorrei e, per la data al MAC, dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Lissone**.

**Valvola | Networking culturale**